



Provincia di Viterbo

Settore Ambiente

Viterbo - Tel. 0761/221111 - Fax 0761/221112

Bollo
€ 16,00

MODELLO DI COMUNICAZIONE

ALLEGATO 1

spazio riservato all'ufficio		
arrivo	protocollo	La presente, viene assegnata per l'istruttoria a: Il dirigente data

Alla Provincia di Viterbo
Unità di Progetto Tutela del Territorio

Al Sig. Sindaco del Comune di Viterbo

DICHIARAZIONE ATTIVITA' IN DEROGA

OGGETTO: D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i., Parte quinta, Allegato IV, alla parte I
“ Impianti ed attività di cui all'articolo 272, c. 1”

- Nuovo
- Modificato
- Trasferito
- Volturato

Il sottoscritto nato a
il residente in
via/piazza n..... nella sua qualità di legale rappresentante titolare della
società e/o ditta....., con impianto e/o attività sita in
.....via/piazza.....n.....cap.....
telC.F.....P.IVA.....ASL di Viterbo.

Preso atto delle limitazioni imposte dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
Consapevole delle sanzioni previste dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
Consapevole delle responsabilità penali in caso di false dichiarazioni, ai sensi dell'art. 76 del
D.P.R. 28/12/2000, n. 445;

DICHIARA

- che la propria attività di **Autorimesse e officine meccaniche di riparazioni veicoli, escluse quelle in cui si effettuano operazioni di verniciatura** rientra tra le attività, le cui emissioni sono scarsamente rilevanti ai fini dell'inquinamento atmosferico, ai sensi dell'articolo 272, comma 1, alla lettera **K** della parte I, dell'Allegato IV alla parte quinta, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- che nella propria attività non si utilizzano le sostanze o i preparati classificati dal decreto legislativo 3 febbraio 1997, n. 52, come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione e ai quali sono state assegnate etichette con le frasi di rischio R45,R46,R49,R60,R61;
- che (se presenti):
 1. il quantitativo delle materie prime ed ausiliarie utilizzate sono: (kg/giorno);
 2. la potenza termica e / o elettrica degli impianti termici o di generazione di energia connessi all'attività produttiva è (KW);
 3. la tipologia del combustibile utilizzato è
 4. l'altezza del camino dal piano campagna è (m);
 5. l'utilizzo del generatore

COMUNICA

Che il proprio impianto è stato / verrà messo in esercizio in data

oppure che la propria attività è stata / verrà avviata in data

in caso di dispositivi mobili

Tipologia del dispositivo mobile

Localizzazione

Data di inizio della campagna di utilizzo

(Se utilizzato all'interno di uno stabilimento, fornire le seguenti informazioni)

Denominazione dello stabilimento

Gestore, autorizzazione n. del
per l'attività di

Dichiara

Che la gestione dell'impianto e/o dell'attività sarà effettuata nel rispetto delle norme igienico – sanitarie ed ambientali e dei regolamenti comunali, in modo tale che le emissioni in atmosfera, acustiche ed odorifere prodotte non rechino nocimento e disturbo alle vicine abitazioni o attività.

Dichiara inoltre

Che al fine della prevenzione degli infortuni sul lavoro, sono rispettate le norme e le disposizioni previste in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Prescrizioni

Il gestore dell'impianto e/o attività dovrà tenere presso l'azienda un apposito registro dove devono essere annotati i quantitativi giornalieri delle materie prime utilizzate e delle produzioni effettuate, fatte eccezione per l'attività per le quali altre specifiche disposizioni normative e regolamenti prevedono tali annotazioni.

I gestori degli impianti di allevamento zootecnico di cui alle lettere z) e aa), dovranno rispettare quanto prescritto dalla disciplina regionale prevista dall'articolo 112, parte III, del D.Lgs. 152/06, in relazione allo stoccaggio, al trasporto e allo spandimento dei reflui zootecnici. Inoltre, dovranno adottare tutte le misure necessarie al contenimento delle emissioni polverose e odorifere attraverso: la frequente rimozione della pollina e delle deiezioni solide e liquide degli animali e pulizia del pavimento, l'asportazione dell'intera lettiera, se presente, con cadenza periodica in tempi consoni al rispetto delle norme igienico – sanitarie, la realizzazione di recinzioni arboree frangivento; la stabulazione ed il ricovero degli animali deve essere effettuato in locali idonei perché siano rispettate volumetrie minime consigliate dalle norme europee ed evitata la ventilazione forzata e/o di condizionamento per l'ottenimento della temperatura necessaria alla vivibilità degli animali.

N.B. la dichiarazione sarà accettata solo se completa in ogni sua parte.

Allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003:

Il D.Lgs. 196 del 30.06.2003 disciplina il trattamento dei dati personali affinché lo stesso si svolga nel pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali. In conformità alla citata normativa, il trattamento di cui trattasi sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto i dati di cui sopra saranno utilizzati esclusivamente a fini istruttori nell'ambito dei relativi procedimenti, conservati agli atti, e non soggetti a diffusione se non nei termini del regolamento provinciale e/o comunale di accesso agli atti e alle informazioni e per la tutela dei dati personali.

Data/...../.....

IL LEGALE
RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)

.....